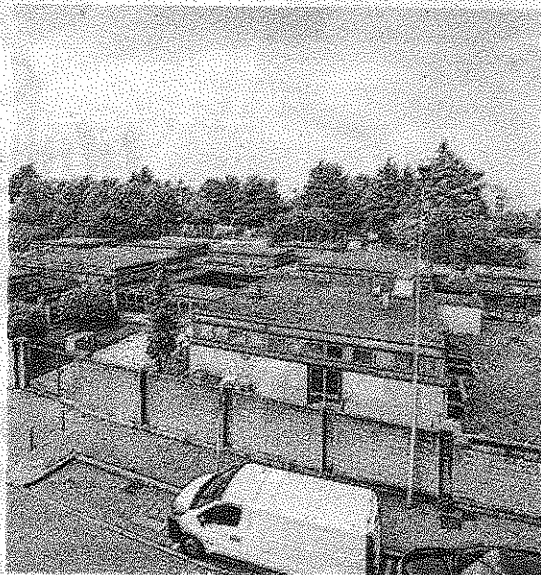


**PRIMI INCONTRI** Il regolamento votato dal consiglio comunale

# Voglia di partecipare Un nuovo ruolo per i sette quartieri

di Pier Mastantuono

■ A Paderno Dugnano torna la partecipazione dei cittadini alla vita propositiva e decisionale della città. Dopo la eliminazione dei consigli di quartiere, coincisa con l'inizio degli anni 2000 quando l'amministrazione Alparone ottemperò e fece seguito alle disposizioni della legge nazionale in materia di enti locali, il consiglio comunale ha appena votato e approvato il nuovo Regolamento della Partecipazione. Si tratta di una norma che è in linea con le più attuali disposizioni in materia di coinvolgimento della cittadinanza nelle scelte decisionali di chi amministra la città: il documento va a sostituire il vecchio regolamento della partecipazione popolare, introducendo nuove modalità e strumenti che consentiranno il coinvolgimento attivo dei cittadini. Per forza di cose non si potrà realizzare niente di simile a quanto fatto e implementato dall'inizio degli anni 2000 fino a fine decennio. Gran parte delle 7 sedi di quartiere ormai sono dismesse da anni, in alcuni casi (come Palazzolo, ad esempio) sono state vendute a privati e non sono più nelle disponibilità della comunità padernese. Nonostante questa mutata situazione nazionale e locale, la giunta Casati fa seguito alle linee programmatiche con le quali ha vinto le elezioni nel 2019 nelle quali era inserito il rilancio della Partecipazione in città. «L'approvazione di questo regolamento - è il commento dell'assessore alla partita, Anna Varisco - segna



un momento importante del nostro mandato. Era uno degli obiettivi strategici del programma».

Nelle prossime settimane sono in programma una serie di incontri nei quartieri, e già questi passaggi rinverdiscono l'antica consuetudine: si inizia martedì prossimo al Villaggio Ambrosiano, al Centro Zarepta ore 21 (nella foto). Aspetto importante: non saranno più "Consigli di Quartiere" come ai tempi di Massetti e Cairoli, ma la nuova denominazione è Consulte Territoriali, una per quartiere. Cui si affiancheranno Tavoli di scopo e Consulte Tematiche, i Patti di Collaborazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni e la disciplina dei rapporti con il Terzo Settore. «Appreziamo l'intento di rilanciare la partecipazione a Paderno Dugnano - è il commento perplesso della consigliera di minoranza, Alessandra Landro - ma non c'è stato un reale confronto e approfondimento con le associazioni del territorio. La commissione capigruppo non è certo l'insieme dei gruppi associazionistici del territorio». ■